



Rassegna Stampa

domenica 07 luglio 2024

Rassegna Stampa

07-07-2024

FITET

GAZZETTA DI MANTOVA	07/07/2024	37	L`Alfa Food Bagnolese piazza il colpo a sorpresa Ingaggiato Leo Mutti <i> Davide Casarotto</i>	3
MESSAGGERO ROMA	07/07/2024	1	Dal tennis tavolo all`atletica, è una lunga estate di sport <i> Romolo Buffoni</i>	4
PROVINCIA DI COMO	07/07/2024	43	Renato sfida il Parkinson Il ping pong fa star meglio <i> Christian Galimberti</i>	5
VOCE DI MANTOVA	07/07/2024	28	Semenza, Ventola e Varini ai Mondiali <i> Redazione</i>	6
VOCE DI MANTOVA	07/07/2024	28	Colpaccio Alfa Food, ecco Leo Mutti " Bello tornare a casa. Ci divertiremo " <i> Redazione</i>	7

FITET

5 articoli

- L`Alfa Food Bagnolese piazza il colpo a sorpresa Ingaggiato Leo Mutti
- Dal tennis tavolo all`atletica, è una lunga estate di sport
- Renato sfida il Parkinson Il ping pong fa star meglio
- Semenza, Ventola e Varini ai Mondiali
- Colpaccio Alfa Food, ecco Leo Mutti " Bello tornare a casa. Ci divertiremo "

Tennis tavolo

L'Alfa Food Bagnolese piazza il colpo a sorpresa Ingaggiato Leo Mutti

• Il talento ex Castel Goffredo rientra a casa dopo un anno in Polonia

DAVIDE CASAROTTO BAGNOLO SAN VITO Un acquisto che, senza timore di smentita, rilancia le ambizioni dell'Alfa Food Bagnolese: dopo aver stupito nella passata stagione da matricola dell'AI maschile di tennis tavolo, già forte delle conferme di Jordy Piccolin e Francisco Sanchi, il club di Bagnolo San Vito annuncia l'arrivo di un elemento di comprovata qualità ed esperienza internazionale. Si tratta del mantovano **Leonardo Mutti**, classe 1995, attaccante mancino con un curriculum che parla da solo: oro agli Europei Under 15 e Under 18, 9 volte campione italiano di singolo a livello giovanile, oro nel Top 10 Europeo Under 18, 3 volte Campione Italiano asso-

luto di singolo. Allo score individuale si sommano due scudetti di AI a squadre ottenuti con le maglie dei due top team del torneo, Apuania Carrara e Top Spin Messina. È reduce da una stagione in Polonia, dove ha giocato con la maglia del Bydgoszcz ed è tuttora un punto fermo della Nazionale azzurra maschile insieme al più giovane fratello Matteo, che ne ha seguito con altrettanto profitto le orme. Un elemento dunque che conferma da un lato la volontà della Bagnolese di puntare su atleti italiani, dall'altro di iniettare quel pizzico di esperienza in più in una squadra che, a questo punto, vorrà togliersi i panni della sorpresa per riprovare a lanciare il guanto di sfida alle big del massimo torneo a squadre nazionale.

Ritorno a casa

«Sono davvero contento di

tornare a giocare in Italia e soprattutto di nuovo, dopo tanti anni, per una squadra mantovana – dice a caldo lo stesso **Leonardo Mutti**, riferendosi al passato a Castel Goffredo – ho scelto Bagnolo per la stima che nutro per la coach Cristina Semenza e anche perché con la dirigenza c'è stato fin da subito un buonissimo approccio. Ho trovato un ambiente familiare ed è proprio ciò che mi ha spinto a puntare su questa nuova esperienza. La squadra, che ha già due ottimi giocatori che conosco bene come Jordy e Francisco, con cui sono sicuro ci sarà un buon feeling, arriva da una grande stagione (conquista delle semifinali scudetto alla prima esperienza nella massima serie, ndr). Sicuramente vorrà ripetersi o anche fare di meglio, io darò il mio contributo per questo ed è una promessa che mi sento di fare

anche ai tifosi, che so essere particolarmente calorosi». «Ritengo che abbiamo fatto una scelta che gli sportivi, mantovani e non solo, apprezzeranno – rilancia un entusiasta presidente Paolo Frigeri svelando il nuovo acquisto – sono convinto che Leonardo sia un atleta che ha ancora tanto da dare».



Classe 1995 Leonardo Mutti in azione



Peso: 27%

Dal tennis tavolo all'atletica, è una lunga estate di sport

Sarebbe potuta essere l'estate delle Olimpiadi di Roma e non di Parigi, se nel 2016 per una scelta politica non fosse naufragata la candidatura. Nulla potrà sostituire la magica atmosfera dei Giochi, che la Capitale visse solo nell'ormai lontanissimo 1960, ma l'estate offre un calendario fitto di appuntamenti sportivi di livello. Si è partiti ieri, con l'inizio dei Mondiali Master di tennis tavolo: fino al 14 luglio alla Fiera di Roma si sfideranno seimila giocatori over 40 in 20mila tiratissime partite di "ping pong". E nel prossimo weekend Vallelunga presterà il suo autodromo alla Roma XXIV

ovvero alla quarta edizione della gara ciclistica di 24 ore: vince chi in un giorno intero avrà coperto più chilometri. Venerdì 26, quando il mondo dello sport convergerà su Parigi per il via delle Olimpiadi, qui scatterà il Rally di Roma Capitale con la prova inaugurale al Colosseo e conclusione domenica 28. Dopo due settimane di pausa, riecco il calcio con la prima giornata della serie A: toccherà al

la Lazio il 18 agosto riaprire l'Olimpico al pallone, ospite il neopromosso Venezia mentre la settimana dopo sarà la volta di Roma-Empoli. Ma nell'impianto del Foro Ita-

lico la pista blu di atletica battezzata con gli Europei di giugno tornerà protagonista il 30: Golden Gala con i campioni reduci dai Giochi. Un gran finale d'estate.



Ali e Jacobs agli Europei



Peso:1%

Renato sfida il Parkinson «Il ping pong fa star meglio»

CHRISTIAN GALIMBERTI

Ha iniziato a giocare a pingpong, soprattutto, contro il Parkinson. E ora, dopo aver conquistato il terzo gradino di un podio nazionale, andrà nei prossimi mesi in Slovenia, ai mondiali per parkinsoniani. Ma Roberto Brandovardi, 61 anni, artigiano vetraio di Cantù, con laboratorio in via Turati, si spinge oltre. «Punto a creare una nazionale di pingpong formata da persone che hanno il mio stesso problema: sono assolutamente certo che sia d'aiuto, in particolar modo al livello psicologico».

«Nella Usd Villa Romanò Tennis Tavolo, a Inverigo, sono stato accolto a braccia aperte, e il presidente Natale Galli è diventato il mio coach personale: più un amico, che un allenatore -

racconta Brandovardi - Dasette anni ho il Parkinson, da due anni ho incontrato il pingpong come terapia, per stare meglio, per migliorare nelle prestazioni fisiche, per contrastare l'avanzamento della malattia. Mi è di forte aiuto. A detta dei neurologi, è uno sport molto adatto alla nostra malattia. A casa, ho il tavolo e mi alleno con mio figlio Pietro, 18 anni: ha fatto l'esame di maturità in questi giorni. Gioca nella stessa società ed è molto bravo: è stato lui che mi ha stimolato nel proseguire in questo sport».

«L'anno scorso - prosegue Renato - ho partecipato ai campionati nazionali, vicino a Jesolo, e non ho vinto niente. Quest'anno, ai campionati italiani Csia Cavade' Tirreni, ho fatto il terzo posto, nonostante quest'handicap più penalizzante di altri per questo sport».

Nella categoria disabili classe 6-10 si è tolto una bella soddisfazione. «Si tratta di una malattia che comporta una certa chiusura mentale, una vergogna nell'uscire di casa. Handicap che sono molto forti, che so benissimo che non c'è cura, e le debilitazioni sono progressive. Mentalmente è una bella sofferenza. Ma io lotto e non mi arrendo. Anche solo partecipare, apriori, è una vittoria - dice - Il fatto di uscire e di mettersi in gioco è molto importante. Mi alleno tutti i sabati in palestra. E a casa, se non tutti i giorni, almeno due o tre volte alla settimana».

Brandovardi frequenta anche un corso di ginnastica del Cai di Cantù, con tanti altri parkinsoniani: «Di questo ringrazio la presidente del Cai Marika Novati, persona eccezionale, grazie a lei abbiamo sviluppato questo progetto. La gente non sa che ci sono delle possibilità che si possono sfruttare, come

i due ricoveri gratuiti di un mese all'anno a Trescore Balneario, dove si fa riabilitazione intensa». Renato, intanto, tira dritto. «Io grazie a Dio lavoro ancora, in bottega non sollevo più pesi importanti ma rispondo al telefono e mi relazio con i clienti. Anche questo - afferma - mi aiuta tanto».



Renato Brandovardi con Natale Galli, Villa Romanò Tennis Tavolo



Peso: 17%

Semenza, Ventola e Varini ai Mondiali

BAGNOLO SAN VITO La Bagnolese parteciperà con tre atleti ai Mondiali Master, che si terranno a Roma da oggi a domenica prossima: **Cristina Semenza, Giuseppe Ventola e Daniele Varini**. Sarà la kermesse di tennis tavolo con più atleti in assoluto: ben 6100 provenienti da 111 stati. Un record di partecipazione che va oltre ogni aspettativa iniziale. E Semenza è

stata anche l'ultima italiana a salire sul podio Master in singolare: nell'Over 45 a Las Vegas nel 2018 raggiunse la finale, nella quale fu sconfitta 3-2 all'ultimo respiro dalla cinese Yang Haiyan. «Non conosco le mie avversarie - afferma Cristina - ma per abitudine non guardo i tabelloni, per non farmi condizionare. Vado e gioco partita per

partita. Alla mia età gioco per passione, anche se ci si diverte di più quando si vince. Anche quando perdo, però, l'arrabbiatura dura poco».



Peso:4%

Colpaccio Alfa Food, ecco Leo Mutti

“Bello tornare a casa. Ci divertiremo”

Il mantovano classe 1995 è reduce da una stagione in Polonia: “Felice di rientrare in Italia, ma soprattutto di giocare ancora, dopo tanti anni, per una squadra virgiliana. Mi piace il progetto, sarà un’annata super”

BAGNOLO SAN VITO Importante colpo dell’Alfa Food Bagnolese per la nuova stagione: raggiunto l’accordo con il forte atleta mantovano **Leonardo Mutti**, a testimonianza della volontà del club di puntare sui grandi talenti del tennistavolo italiano. L’attaccante mancino, classe 1995, farà parte della squadra maschile di A1 affidata al tecnico **Cristina Semenza**, chiamata a ripetere il brillante piazzamento della scorsa annata. Leo vanta una medaglia d’oro ai Campionati Europei U15, poi ancora l’oro a squadre ai Campionati Europei Under 18 e il successo al Top 10 Europeo U18. In più si è laureato nove volte campione italiano giovanile in singolare e tre a livello assoluto. A squadre ha vinto due scudetti: nel 2021 con

la formazione dell’Apuania e nel 2023 con il Top Spin Messina. E’ reduce dalla stagione nel campionato polacco con la squadra di Bydgoszcz. «Sono molto contento di rientrare in Italia - afferma Leonardo - e soprattutto di giocare di nuovo, dopo tanti anni, per una squadra mantovana».

L’Alfa Food ha puntato molto sul tuo ingaggio. Cosa ti ha spinto a scegliere questa società?

«Conosco Cristina Semenza da molti anni e ho molta stima di lei, come persona e come atleta. Successivamente, ho avuto modo di conoscere il dirigente responsabile Paolo Frigeri e alcuni membri della società. Ho percepito fin da subito un ambiente familiare ed è proprio ciò che mi ha spinto a scegliere

di giocare per la Bagnolese».

Conoscevi già la Bagnolese? Quest’anno il club vuole ripetere o addirittura migliorare il piazzamento del campionato scorso...

«Sì, certo, e darò il mio contributo alla squadra per ottenere il miglior risultato».

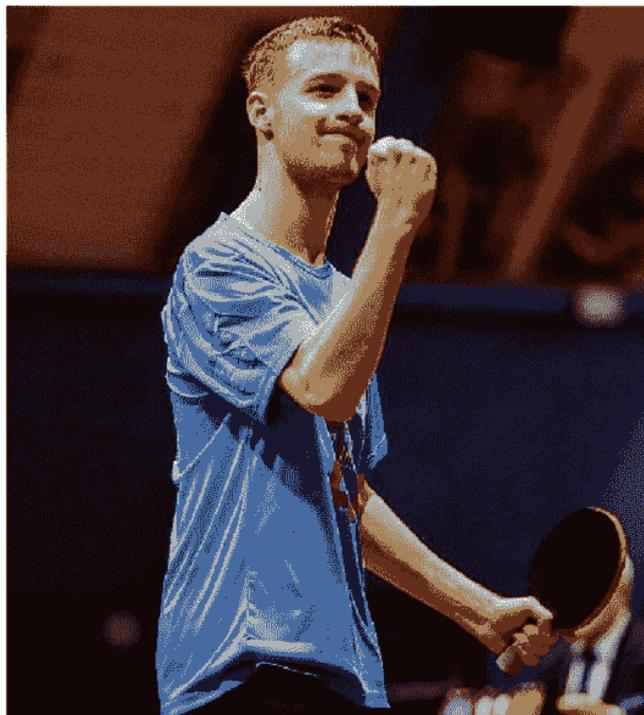
L’Alfa Food sta costruendo una squadra di giocatori già affermati, con il desiderio di sorprendere ancora. Sei contento di come si sta muovendo la società, con la conferma dei forti atleti Jordy Piccolin e Francisco Sanchi?

«Certo! Sono contento e, dal mio punto di vista, sta facendo delle scelte importanti. Conosco già Jordy e Francisco: sono ottimi giocatori e sono sicuro che ci troveremo molto bene insieme».

Cosa prometti alla tifoseria mantovana?

«Prometto di dare il meglio di me stesso per cercare di superare l’ottimo risultato ottenuto la scorsa stagione».

Oltre alla serie A1 maschile, la Bagnolese ha confermato nel team di A2 femminile **Tian Jing** per un’altra stagione.



Leonardo Mutti nuovo giocatore dell’Alfa Food Bagnolese



Peso: 35%